



In Città Alta
Alla (ri)scoperta del Moroni

Domani, alle 15, itinerario alla scoperta delle opere di Giovan Battista Moroni partendo da piazza Mercato delle Scarpe e proseguendo lungo via Porta Dipinta, in Città Alta. Sono compresi la visita alla chiesa di Sant'Andrea con opere del Moretto, maestro del Moroni e al suo palazzo. Costo 15 euro.



Tassino Cafè
Corso di Feng Shui a colazione

Domani, dalle 9 alle 12.30, il Tassino Cafè ospita il corso «Feng Shui a colazione». L'antica arte cinese che mette in equilibrio i campi energetici degli spazi abitativi incontra il counseling. I partecipanti impareranno a essere più consapevoli attraverso l'interazione con l'ambiente. Info e prenotazioni 3665311702. (r.s.) © RIPRODUZIONE RISERVATA

Colere e Vilminore
Tempo di escursioni e ciaspole

Domani, alle 8, al rifugio Albani di Colere, primo raduno ufficiale per gli appassionati di scii e ciaspole. Info allo 0346 51105. Stessa esperienza, organizzata dal Cai, a Vilminore, dove si salirà fino a raggiungere la chiesetta della Madonna Pellegrina. Ritrovo alle 7.30 nel piazzale Pertini di Trescore. Info: www.caibergamo.it.

Sentieri d'autore

TRA LA PRUA
DEL SEBINO
E IL MONTE
PIANO

Corna del Monte Piano: abbacinante fascia rocciosa che scruta il quadrante orientale e come un faro proietta la luce diretta del sole proprio all'ingresso nord di Sarnico. Sul corpo di questa fascia avvolta dalla vegetazione si sviluppano alcuni dei sentieri locali perfetti per un'immersione nel paesaggio — lacustre, alpino, padano — tanto profondo in questo gennaio dei cieli tersi. Il sentiero da località Cadé inizia di fronte al promontorio di Villa Francheschini (180 m) e si insinua verso nord, avvolgendo la Corna del Monte Piano. Poi si «torna» verso Sarnico e un bivio ci immette sulla traccia verso Croce Gosnell

I luoghi

La rete di percorsi ben curati dal Gruppo Escursionistico del Sebino (pagina sul sito del Comune di Sarnico) è un ottimo strumento per godere di un territorio affascinante, e per scoprire due grandi



(488 m), energico affaccio sulla «prua» del Sebino e le torbiere di Iseo. Riprendiamo l'andare in direzione Forcella, dove i passi trovano la svolta a nord, verso baita Pompiano (575 m), vasto pianoro che ci «spiega» perché salire significa entrare nell'orizzonte. Poi la discesa, diretta verso Cadé, mentre il sole si specchia nel lago.

Davide Sapienza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

reti viarie, come il Sentiero tra i monti e i laghi e quello Trans Padano Centrale (TPC)

L'appuntamento Centosettanta espositori anche da Roma, Londra e Madrid Dal comò Luigi XVI alle opere contemporanee. E le mostre di Sironi e Cattaneo

ARTE&ANTIQUARIATO

In Fiera come al museo

Un appuntamento da non perdere per i collezionisti d'arte, gli amanti del bello o per chi sta pensando di arredare casa con un comò Luigi XVI. La Fiera di Bergamo da domani apre le porte all'antiquariato, all'arte antica italiana, a quella moderna e contemporanea con Ifa (Italian Fine Art), fino al 20 gennaio, e Baf (Bergamo Arte Fiera), solo fino a lunedì.

In circa 13 mila metri quadri saranno ospitati 170 espositori. Tra le novità, l'arrivo di Artemisia fine Art e Jerome Zodo Gallery da Londra e Antiguadades Carretero da Madrid. Girando tra i diversi stand, si può trovare di tutto a partire dal «guru dell'Ottocento», come si definisce Italo Segalini, dell'omonima galleria bresciana. Per lui quel secolo ha un che «di magico» — dice —: ha liberato i pittori dalla schiavitù della committenza». Tra i pezzi da novanta proposti «La Colonna di San Martiniano del Verziere sotto la neve», olio su tela di Angelo Inganni, «Gioie materne» di Luigi Busi, dipinti di Ferdinando Schauss, Arnaldo Soldini, Francesco Filippini. Per la prima volta in fiera, Antonio Di Giorgio della galleria Argo di Roma. Per rendere omaggio alla città, gioca «in casa», portando il cartone preparatorio realizzato da Achille Funi (insegnante di pittura e direttore dell'Accademia di Belle Arti Carrara,



I padiglioni Tra tele e stampe: immagini dalla precedente edizione

Il dibattito

DOMENICA LA TAVOLA ROTONDA

Conversazioni sull'arte. Domenica 13, alle 17.30, l'incontro «Fiere e Gallerie nel sistema di produzione dell'Arte Contemporanea» in onore di Renzo Leoni. La tavola rotonda ospita il

critico d'arte e curatore Stefano Raimondi, l'artista Andrea Mastrovito, il gallerista Thomas Brembilla e il segretario generale della Fondazione Bernareggi Giuliano Zanchi. (d.m.)

La scheda

● Ifa, allestita nel padiglione A fino al 20 gennaio, è visitabile il sabato e la domenica, dalle 10 alle 20, e nei feriali dalle 15 alle 20

● Baf, nel padiglione B, è aperta domani e domenica dalle 10 alle 20 e lunedì dalle 10 alle 12.30 (ingresso 10 euro, parcheggio 3 euro)

● A margine sono allestite la personale di Mario Sironi, con 80 opere inedite, e quella di Paolo Cattaneo con bronzi datati tra il 1967 e 2000

ndr) per l'affresco dei santi della chiesa di San Giorgio al Palazzo, a Milano. Tra i pezzi forti anche una veduta di piazza della Signoria di Ippolito Caffi. «Ci aspettiamo un pubblico di collezionisti e curiosi attirati dall'arte contemporanea — dice Di Giorgio —. Attraverso essa potrebbero avvicinarsi anche all'arte antica. Non a caso presentiamo un lavoro tridimensionale della giovane artista Lucia Crisci». Lo stand della galleria romana Verdini sembra il negozio di un vecchio antiquario: mobili d'epoca settecentesca, come un comò Luigi XVI di scuola Maggolini del valore di 55 mila euro, una ribalta veneziana, il cui prezzo si aggira sui 70 mila euro, e suppellettili, argenti, bronzi, busti di marmo pregiati, oltre a quadri come «La battaglia di Pirro» di Domenico Gargiulo, detto Micco Spadaro.

A cornice delle mostre mercato, firmate Promoberg e seguite dal curatore artistico Sergio Radici, sono allestite le personali di Mario Sironi e Paolo Cattaneo. La prima è una collezione composta da 80 opere realizzate dal 1915 agli anni Trenta, di cui l'80% inedite. La personale di Piero Cattaneo, con i bronzi datati dal 1967 al 2000, sollecita invece un inaspettato confronto tra l'opera scultorea, lo spazio e la fruizione pubblica.

Daniela Morandi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i giochi

Gare e video vintage tra worms e labirinti



A Boccaleone

Il torneo si disputerà domenica alla RetroEdicola di via Rosa dalle 16 alle tre di notte

Torneo di giochi vintage «Retro Lan party», domenica, dalle 16 alle 3 di notte, alla RetroEdicola di via Rosa, a Boccaleone. Ci si potrà sfidare in videogiochi amatoriali, dagli anni 80 al 2000, collegati su 4 pc di vecchia generazione, nella stessa stanza. Il Retro Lan party, antecedente l'avvento di Internet, consente infatti di socializzare. I giochi vanno da «Quake», compresa la versione capture flag o ruba bandiera, a «Doom» con i suoi labirinti, da «Re-Volt» con le macchine telecomandate al classico «Worms» con le squadre composte da vermi. La ReatroEdicola è nata come emeroteca nei primi anni '90, oggi è anche spazio videoludico, cineforum, casa editrice e circolo di scrittori. (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per le rassegne

Fiato ai libri fa festa con Frankenstein



In libreria

L'appuntamento con «Fiato ai libri» è domani sera, allo Spazio Terzo Mondo di Seriate

«Fiato ai libri» festeggia l'inizio dell'anno con una festa, domani sera, alla libreria Spazio Terzo Mondo di Seriate. Si potranno ascoltare racconti e musiche di molti degli artisti che sono stati ospiti nella passata edizione del festival di teatro lettura e assistere all'estrazione dei dieci buoni da 100 euro ciascuno da spendere in libreria. Sarà, inoltre, premiata la miglior performance, ovvero «Frankenstein» di Mary Shelley degli attori Fabrizio Pagella, Edoardo Ribatto e Luca Olivieri. La rassegna ha chiuso, l'anno scorso, la tredicesima edizione con numeri sempre in crescendo: una media di 250 spettatori nei 27 appuntamenti. Alle 19 possibilità di cenare al prezzo fisso di 25 euro. (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per la cultura

Classici che passione Una notte al Sarpi



Show al liceo

Il liceo classico Sarpi, eccellenza bergamasca, stasera apre le porte ai visitatori

Notte al Sarpi. L'istituto aderisce alla quinta edizione nazionale della «Notte del liceo classico», evento che promuove gli studi umanistici. Dalle 18 a mezzanotte, il Classico, in piazza Rosate, ospiterà una serata ricca di appuntamenti: gare di dibattiti tra studenti, mostre, visite guidate al Musli, illustrazione degli antichi strumenti del gabinetto di fisica, premiazioni per i ragazzi più meritevoli e assegnazione delle borse di studio, spettacolo teatrale «Odissea, voci femminili». Alle 20.45 in aula magna l'incontro con Francesco Micheli, direttore artistico del festival Donizetti Opera, alle 22 le esibizioni della band e del coro. Cerimonia di chiusura in greco, italiano e lingue moderne. (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per le scenografie

Magica atmosfera nel Borgo della luce



Emozioni

L'illuminazione artistica rilancia Lovere come uno dei borghi più belli d'Italia

Ultime serate, fino a domenica, dalle 17 fino a mezzanotte, per ammirare «Il Borgo della luce», il progetto dell'amministrazione comunale di Lovere che valorizza le bellezze architettoniche, storiche e artistiche mediante la proiezione su oltre 10.000 metri quadrati di edifici di alcune opere, a stile western e coloratissime, seppur invernali, dell'artista americano Robert Duncan. L'evento riguarda l'anfiteatro di piazza Tredici Martiri, l'Accademia Tadini, le piazze Garibaldi e Vittorio Emanuele II e la promenade intitolata a Lady Wortley Montagu. L'illuminazione scenografica crea un'atmosfera magica, trasmettendo nuove prospettive e vedute del borgo. (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA